

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti:

ITALIA e Colonia	ESTERO
1. 150.-	1. 150.-
Trimestre L. 45.-	Trimestre L. 45.-
6. 270.-	6. 270.-
12. 540.-	12. 540.-

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' - Via Manlio 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali

Inserzioni:

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Condorelli, Aste, Avvisi finanziari, Comunali ecc. L. 150 - Tariffe per ogni giorno in base alla rubrica - Tassa gov. 1.50%, e tassa prov. giornalisti in più - Foglio antepagato

Per la disputa della Coppa Schneider Treni speciali riversano una moltitudine di spettatori lungo il circuito

LONDRA, 7. - I treni e piroscafi speciali, carovane automobilistiche e aeroplani postali riversano sulla costa del Solent a Southampton, a Portsmouth e in tutte le località dalle quali è possibile seguire il circuito della Coppa Schneider una folla innumerevole di inglesi e di stranieri che assisteranno domani alla grande competizione aerea internazionale.

Tutte le disposizioni sono state prese affinché la grande massa degli spettatori possano stare alle gare nell'ordine più perfetto. Le località lungo il percorso sono pavese di tricolori italiani e di bandiere inglesi.

L'ammiraglio annuncia che date le condizioni meteorologiche e le difficoltà che gli apparecchi concorrenti alla Coppa Schneider incontrano per decollare col pieno di benzina, il pubblico è stato pregato di astenersi dai recarsi con motoscafi, barche od altro nel Solent. Le previsioni meteorologiche assicurano ancora che il tempo si manterrà buono nella situazione generale, mentre al mattino è probabile che un po' di nebbia si distenda sul Solent.

Le prove preliminari degli apparecchi italiani e britannici sono cominciate ieri mattina alle 9 in buone condizioni atmosferiche, dopo che la lieve bruma del mattino si era dissipata. Finora i piloti britannici Vagor sul «Rolls Royce 6 Greis su «Napier S. 6» e l'italiano Del Molin su «Macchi 52» hanno superato soddisfacentemente la prima parte della prova di navigazione.

E' stato fissato l'ordine di partenza nella seguente formazione: Waghorn col Supermarine S. 6; Dal Molin col Macchi Fiat 52; Dacey Greig col Supermarine S. 5; Cadringer col Macchi Fiat 52; Atcherley col Supermarine S. 6; Monti col Macchi Fiat 52.

La riserva sarà formata da Stainford col Gossler 6 e Angello col Macchi Fiat 52. (R. S.)

CALOROSI OMAGGIO AGLI ITALIANI

I giornali consacrano i loro editoriali alla gara e formulano la speranza che il tempo sarà favorevole per lo svolgimento della competizione, rilevando la utilità delle prove di velocità per il progresso dell'aviazione e rendono un caloroso omaggio allo spirito sportivo degli italiani. Gli entusiastici applausi che gli spettatori britannici hanno rivolto oggi agli idroplani italiani allorché hanno compiuto felicemente le prove eliminatorie dimostrano - scrive il «Daily Chronicle» - quanto il pubblico inglese apprezzi lo spirito sportivo de-

Italia e Albania nel primo anniversario del regno di S. M. Re Zogu

ROMA, 6. - S. E. il Capo del Governo ha indirizzato a S. M. il Re Zogu la seguente telegramma in occasione del 1° anniversario dell'assunzione al trono del Sovrano:

«I lieti auspici che salutarono or è un anno l'avvento di Vostra Maestà al trono di Albania hanno trovato la più felice conferma nei risultati di questo primo anno di regno che è stato per la nazione albanese un anno di pace, di lavoro ordinato e fecondo, di progressiva consolidazione politica e sociale. L'opera compiuta e la conseguita stabilità del regime sono sicura garanzia per l'avvenire del quale vostra Maestà ed il suo governo potranno, come in passato, fare assegnamento sulla costante amicizia e sulla cordiale collaborazione della nazione alleata. Con questi sentimenti frugo la V. M. gradire le felicitazioni che le esprimo a nome mio personale e del governo fascista ed i servizi della mia personale devozione».

S. M. il Re degli Albanesi ha così risposto:

«I sentimenti di cordiale amicizia che Vostra Eccellenza ha voluto esprimere nel suo telegramma del primo corrente nei riguardi miei e del popolo albanese mi persuadono ancora una volta dell'indissolubilità dei legami che uniscono le due nazioni amiche ed alleate. La grande e nobile nazione italiana, che sotto la guida di V. E. raggiungerà senza alcun dubbio lo scopo che così generosamente si è assegnata per la sua prosperità, troverà nella nazione albanese una collaboratrice, per la quale la fedeltà e l'amicizia è tradizione nazionale di cui essa è fiera. Presentando a V. E. e al governo fascista i miei migliori voti di prosperità e di grandezza, io sono felice di esprimere a V. E. i miei sentimenti di profonda e inalterabile amicizia».

La crociera degli avanguardisti La visita a Barcellona

BARCELONA, 7. - Col piroscafo «Cesare Battisti» sono giunti stamane gli Avanguardisti italiani partecipanti alla crociera mediterranea. Allo sbarco le giovani cariche nere e gli ufficiali della Milizia che le comandano, sono state levate dalle autorità locali, dal Console Generale d'Italia e dalla colonia italiana la quale ha tributato loro un'accoglienza entusiastica.

Inconosciuti in formazione, gli avanguardisti hanno percorso la città recandosi fra l'altro a visitare l'esposizione internazionale, fra la simpatia della popolazione. La Società dei trams e la metropolitana hanno messo numerose vetture, gratuitamente a disposizione dei giovanotti fascisti. I croceristi italiani si tratteranno a Barcellona 48 ore per ripartire quindi alla volta di Gibilterra e di Lisbona.

Il prezzo del grano La seconda riunione del comitato permanente

FORLÌ, 7. - Il comitato permanente della seconda volta, presieduto da S. E. il Capo del Governo, il Comitato Permanente del Grano.

Il Comitato ha approvato il seguente ordine del giorno presentato dal senatore Poggi.

«Il Comitato ha approvato la seguente moderna tecnica granaria a rotazione approvata, lavorazione diligente e accurata, sistemazione del terreno, coltivazione intensiva, razze scelte, semina a righe, sarchiatura e rincalzatura, ha dato modo di raggiungere le più alte produzioni e maggiori rese, affidando, dopo i risultati constatati in molte zone italiane del metodo Gilberti, grandi precoci e ritrazioni invernali, grandi applicazioni più moderne della tecnica stessa e le consiglia con le opportune modalità dovunque si avverino le condizioni ad essa adatte».

In seguito il Comitato ha ampiamente discussa la questione del prezzo del grano e a conclusione ha approvato il seguente ordine del giorno:

«Il Comitato prese in esame le condizioni attuali del mercato del grano, ha riconosciuto la necessità di concretizzare le proposte discusse e approvate in seno al Comitato affinché per il nuovo raccolto il prezzo di vendita del grano si mantenga in limiti remunerativi».

Venne poi approvato un contributo di lire 200 mila all'Istituto Nazionale d'Agricoltura per la seconda conferenza internazionale del grano che si terrà nella primavera del 1930 a Roma.

S. E. Mussolini ha fatto al Comitato un'ampia illustrazione della necessità di orientare sempre più la battaglia del grano verso il bimotivo grano-prato fornendo il patrimonio zootecnico e della importazione ed esportazione dei prodotti che si ritraggono dagli allevamenti del bestiame».

S. A. R. LA DUCHESSA D'AOSTA ASSISTERA ALLA GARA

Sulla nave ammiraglia «Pisa» prenderanno posto S. A. R. la Duchessa d'Aosta, l'ambasciatore Bordonaro e le più alte notabilità italiane in Inghilterra: tutti saranno ospiti dell'ammiraglio di Divisione Rosa. Dopo la corsa la «Pisa» trasmetterà per radio i risultati alla stazione di San Paolo. Una carovana di 312 connazionali assisterà alla gara da tribune già appositamente allestite, lungo la spiaggia di Ryde, al grande cimento.

Tutto è stato trasformato in un osservatorio, ed ogni angolo per vedere quello che sarà possibile vedere costituisce una fonte di lucro sfacciato. I prezzi delle camere sono iperbolici, quelli dei motoscafi incredibili.

Il canale del Solent è stato tracciato un quadrilatero che sembra una vista. Sul bordo di questo quadrilatero tutto si scontra a sterline.

Una lezione dell'on. Bottai ai maestri italiani all'estero

ROMA, 6. - S. E. il segretario di Stato al ministero delle corporazioni, Giuseppe Bottai ha sostenuto stamane al corso speciale per gli insegnanti destinati alle scuole italiane all'estero, una lezione sul tema la carta del lavoro e l'ordinamento corporativo. L'ingresso di S. E. Bottai nella magna aula della R. Università dove la lezione si è svolta è stato salutato da una calorosa dimostrazione di tutti i presenti. Cessati gli applausi l'on. Bottai iniziò la sua conferenza rilevando l'importanza che ha per gli insegnanti che si recano all'estero la conoscenza dell'ordinamento corporativo italiano. L'on. Bottai vivamente applaudito ha concluso esortando gli insegnanti fascisti all'estero a dare agli stranieri una conoscenza più esatta di questo nostro ordinamento corporativo che è destinato a fare del popolo italiano un popolo esemplare.

Due giovanotti ed un sacerdote annegano prendendo un bagno

BOULOGNE SU MER, 7. - Mentre alcuni giovinetti stavano prendendo un bagno in località Merimont, sulla Manica, una grossa ondata li investì trascinandone sul fondo. Un prete ed alcuni bagnanti che dalla spiaggia assistevano alla tragica scena si lanciarono subito in acqua per soccorrere i disgraziati. Quattro giovinetti poterono essere salvati mentre il sacerdote con gli altri due ragazzi sono scomparsi sotto le onde. (R. S.)

Andacissimo colpo di banditi al Messico

CITTA' DEL MESSICO, 7. - Un andacido colpo è stato operato da un gruppo di banditi nello stato di Coahuila. Durante il trasporto di un carico di stoffe i banditi hanno assalito la scorta di poliziotti uccidendone tre, quindi si sono impossessati di ventisei mila pesos dandosi poi alla fuga. Per alcune ore dopo sono stati catturati dai guardiani che si erano subito dati al loro inseguimento. (R. S.)

Crollo edilizio a Milano Due vittime e otto feriti

MILANO, 7. - Un impressionante crollo edilizio è avvenuto nel pomeriggio di oggi in via Giuseppe Verdi, al N. 7, dove è la sede della Banca di Credito Marittimo. Da poco più di due mesi erano stati iniziati i lavori di soprastruttura di altri tre piani.

Alle 17.45 un tremendo boato ha fatto sobbalzare d'improvviso tutti gli abitanti di Via Verdi e delle strade adiacenti. E' stato subito un accorrere di gente da ogni parte verso il luogo del crollo, avvolto da una densa nube di calcinacci.

La calma è ritornata in Palestina ma continuano gli arresti

LONDRA, 7. - I circoli ufficiali del ministero delle colonie continuano notizie ottimistiche circa la situazione in Palestina dove regnerebbe ormai la calma più assoluta. Le truppe inglesi compiono metodici rastrellamenti alla ricerca dei possibili nascondigli delle armi e munizioni che si ritengono importate dalle frontiere durante gli scongiuramenti degli arabi. Molti individui dall'attività sospetta sono stati arrestati. Le colonie ebraiche sono state gradatamente recuperate. Le notizie di altri incidenti in particolare modo di un eufico che sarebbe avvenuto a Gaza fra inglesi e beduini, non hanno avuto conferma alcuna, epperanto si ritengono infondate. Il presunto scioco inglese come era stato annunciato dalla stampa estera, non avrebbe alcun fondamento. Nei distretti di Sefed e Haifa le colonie israelitiche stanno ritornando alle proprie dimore. (R. S.)

Una giornata di timori a Gerusalemme

GERUSALEMME, 7. - La più viva apprensione ha suscitato la voce che il gran Mufti aveva rivolto l'appello ai musulmani di tutti i distretti di recarsi a pregare nella moschea di Omar. In seguito a ciò la maggior parte dei negozi si sono chiusi e la città ha perduto la sua animazione perché erano temuti disordini che riproponebbero Gerusalemme nella triste situazione dei giorni scorsi. Furono immediatamente prese dalle autorità severe misure precauzionali. Truppe fornite di mitragliatrici occuparono i punti strategici, nonché le porte della vecchia città custodite dai volontari britannici. Malgrado le apprensioni durate tutta la giornata non si ebbero a lamentare incidenti o danni di rilievo. Si apprende intanto che gli arabi hanno prestato contro le dichiarazioni dell'alto commissario britannico di cui si è occupata la stampa nei giorni scorsi. (R. S.)

Quei che chiedono gli ebrei tedeschi per la Palestina

BERLINO, 7. - I membri tedeschi dell'agenzia ebraica si sono riuniti nella grande sala Bach per una protesta circa i fatti palestinesi. Il rabbino maggiore ha ricordato con emozione i tempi felici nei quali arabi ed ebrei collaboravano per la gloria naturale e artistica della Spagna. Il Direttore della «Deutschbank Wassermann» ha asserito che gli inglesi avrebbero potuto venire od almeno in parte evitare l'agitazione araba, facendo comprendere agli arabi le intenzioni assolutamente pacifiche dei nuovi e pure antichissimi abitanti della Palestina. Il prof. Eppenhein ha svolto una tesi tendente a chiedere alla potenza mandataria il permesso per gli israeliti di portare armi con i limiti concessi dalla legge. A tra richiesta che se accolta avrebbe un particolare valore affermando con uno stato di fatto uno stato di diritto. E' stata poi formulata dall'assemblea, e cioè la entrata sufficiente di una rappresentanza degli israeliti nelle forze di polizia palestinesi.

I fiduciari di fabbrica La prossima riunione del comitato intersindacale

ROMA, 7. - Lunedì a palazzo Venezia, sotto la presidenza del Capo del Governo, saranno ripresi e conclusi i lavori del Comitato Centrale Intersindacale. Nell'adunanza di lunedì, molto importante, l'organo, su proposta del Duce, adatterà le definitive decisioni circa la questione dei fiduciari di fabbrica.

Dopo la discussione svolta nella passata adunanza e le polemiche giornalistiche avvenute si può ritenere che l'importante e delicata questione sarà esaminata e dibattuta nei suoi vari aspetti. In ogni modo possiamo assicurare che il Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, on. Bottai, ha già predisposto, dal punto di vista tecnico, varie soluzioni da sottoporre all'esame e all'approvazione del Duce e del Comitato, a seconda che prevarrà l'una o l'altra tendenza.

Sempre a proposito di questioni sindacali, si assicura che il Capo del Governo, nella sua qualità di Ministro per le Corporazioni, sottoporrà alla definitiva ratifica del Consiglio dei Ministri convocato, com'è noto, per il prossimo 23 corrente, il disegno di legge relativo alla riforma del Consiglio Nazionale per le Corporazioni e alla trasformazione del Comitato Provinciale Intersindacale nelle Corporazioni Provinciali.

Una lezione dell'on. Bottai ai maestri italiani all'estero

ROMA, 6. - S. E. il segretario di Stato al ministero delle corporazioni, Giuseppe Bottai ha sostenuto stamane al corso speciale per gli insegnanti destinati alle scuole italiane all'estero, una lezione sul tema la carta del lavoro e l'ordinamento corporativo. L'ingresso di S. E. Bottai nella magna aula della R. Università dove la lezione si è svolta è stato salutato da una calorosa dimostrazione di tutti i presenti. Cessati gli applausi l'on. Bottai iniziò la sua conferenza rilevando l'importanza che ha per gli insegnanti che si recano all'estero la conoscenza dell'ordinamento corporativo italiano. L'on. Bottai vivamente applaudito ha concluso esortando gli insegnanti fascisti all'estero a dare agli stranieri una conoscenza più esatta di questo nostro ordinamento corporativo che è destinato a fare del popolo italiano un popolo esemplare.

Delizie del regime secco Poliziotti conviventi con contrabbandieri

LOS ANGELES, 7. - Ecco della scoperta dei poliziotti conviventi coi contrabbandieri continua ad essere vivissima. L'ufficio federale di proibizionismo ha redatto una lista di 67 poliziotti che avevano costituito una banda la quale estorceva denaro ai contrabbandieri promettendo loro la spazzatura delle impronte digitali dagli archivi della polizia speciale. Per ottenere tale spazzatura, i contrabbandieri pagavano a seconda delle loro disponibilità finanziarie, somme variabili da 1000 a 3000 dollari. L'azione che ha fatto questa rivelazione, ha aggiunto che la banda in questione, vendeva anche l'alcool sequestrato ai contrabbandieri, aggiungendo così nuovi cepti alla fiorente azienda. (R. S.)

Aereo piano con 5 viaggiatori scomparso Grosso premio a chi ne darà notizia

NUOVA YORK, 6. - La «Transcontinental Air Transport Company» ha promesso un premio di 5000 dollari a colui che saprà indicare il luogo preciso dell'atterraggiamento dell'apparecchio postale «S. Francisco» appartenente alla compagnia stessa, che è scomparso ieri mattina con 5 passeggeri mentre volava da Albuquerque nel suolo messicano a Islen nell'Arizona. Dapprima si era annunciato che l'aereo, colpito da un fulmine presso Gallup nel Nuovo Messico, era stato ritrovato distrutto e i suoi passeggeri carbonizzati. Lan notizia non ha avuto alcuna conferma e vi è invece qualche speranza che l'apparecchio sia stato costretto ad un atterraggio di fortuna e i suoi passeggeri siano ancora vivi. Vari velivoli sono partiti per le insospetite montagne del Nuovo Messico e dell'Arizona, alla ricerca degli scomparsi. (R. S.)

I giganti dell'aria

LONDRA, 7. - Si sta procedendo all'operazione di sgombramento dei due giganti dirigibili inglesi R. 100 e R. 101 che verranno sperimentati quanto prima. Come è noto essi sono capaci di 85 milioni di piedi cubi di idrogeno. Uguali per quanto riguarda le dimensioni ai due dirigibili sono assai differenti come costruzione. Infatti mentre l'R. 100 è costruito interamente di alluminio, l'R. 101 che è stato costruito direttamente dal Governo inglese, ha la copertura in acciaio. Ambedue possono trasportare un centinaio di persone. (R. S.)

DAL FRIULI CENTRALE

MORTEGLIANO I festeggiamenti del 15

Anche quest'anno, com'è ormai bello ed anche benefica tradizione, un gruppo di intraprendenti cittadini, con a capo il benemerito nostro Podestà cav. Presacco, sta organizzando un'ammisissimo ed attraentissimo programma di festeggiamenti da svolgersi, se il tempo lo permetterà, domenica 15 corr.

Poco ci è dato finora di sapere, poiché la compilazione dei libretti-programma attende gli ultimi ritocchi, e le idee sfere mantengono sull'argomento un dignitoso, separato naturale, riserbo, che la nostra curiosità a mala pena tenta di violare.

Peù, in via ufficiosa, se non ufficiale qualche confidenza ci è stata fatta; e noi la riferiamo con la dovuta discrezione. Così possiamo annunciare che avremo una tombola dotata di ricchi premi, un ballo su vastissima piattaforma e con orchestra impareggiabile, un corpo di coristi friulani che canterà le nostre belle villotte, uno spettacolo pittoresco di eccezione e ciò che costituisce il clou per il mondo sportivo, una corsa ciclistica che disputerà il Gran Premio Mortegliano.

A preparare tutto questo fervore un'intensissimo lavoro in forme finora poco palesi, un susseguirsi di scambi di opinioni, un agguerrito insediato dei membri del Comitato e, in forme evidenti, ampi striscioni scavalcanti le vie principali in atto di dire al forestiero: fermati e beggi! Ma... non faccia troppa retorica! Sarebbe però falsa modestia la nostra se non dicessimo di credere l'appellativo di capitale della Media Bassa Friulana... La fiducia e la stima riposte dai forestieri nell'abilità, come dire? festaiola di morteglianesi saranno anche quest'anno degnamente riscosse.

Ma di questo ripareremo presto, dando notizie più dettagliate. Per ora si sappia che la meta delle gite e della passeggiata di domenica scorsa, sarà e dovrà essere, unisola: Mortegliano.

MARTIGNACCO Lo spirito degli italiani all'estero

Al Parroco di Santa Margherita è giunto il seguente telegramma dal Presidente della Famiglia Friulana di Buenos Ayres, celebre e nota Associazione di cui varie volte si occupò la «Patria»:

«A Voi Reverendo Padre i miei più sinceri saluti al mio arrivo in terra italiana, terra di rispetto e di pace. - Attilio Conte».

Il sig. Attilio Conte, amico di don Riccardo, viene a rivedere la famiglia a Torzano di Martignacco, avendo per il suo peculiare ingegno artistico fatto grande fortuna in America. Il telegramma è commovente e significativo, dimostrando qual è lo e nobile spirito animi i nostri connazionali all'estero. Al distinto concittadino il nostro benvenuto più cordiale.

CRICEMMO Per la Pesca del 15 Settembre

Ci si comunica il terzo Elenco dei per la pesca indetta per il 15 settembre. Nella possibilità di pubblicarlo per intero, ci limitiamo a dire ch'esso è molto copioso, e vi si registrano parecchi splendidi doni. Ricordiamo fra essi:

S. E. il Senatore Morpurgo, portasigarette in argento - Filii co. Orgnani Martina, servizio da caffè in porcellana - Comm. Luigi Fabris esigiora, idem - Società Tranvie del Friuli, servizio bicchieri da 6 persone con vassoio - fam. comm. Giovanni Mioti, i valigia di cuoio con servizio Fumatori - prof. Pennato e dott. Chizzola, ombrellino borsetta e insalatore in cristallo - Fabro Guglielmo, lampadario artistico - Resa e Enrico Blasoni, servizio piatti per frutta - ing. Cambiaggio L. 50 - Ditta Pasquale Tremonti vaso in rame, sbalzato - Ferruccio Mascioli di S. Daniele due secchi e un vaso in rame - Ditta Enrico Santi di Udine, servizio posate in argento per dolci - Carlo Delsler ventiquattro pacchetti biscotti - Ditta Basevi, dodici cravatte e ventiquattro paia calze... e non c'è spazio per altri.

Numerose offerte di merce e di denaro sono pervenute anche dal limitrofo Comune di Reana.

Le offerte di doni alla Pesca, insomma, continuano ad affluire in numero, inaspettato.

Si pregano i commercianti ed i privati del Comune che devono ancora contribuire di inviare i doni al Comitato presso la Sede del Fascio perché è stata sospesa la raccolta da parte di appositi incaricati.

TARCENTO Cronaca della Beneficenza

(6) Al Comitato Fascista di Assistenza Civile, sono pervenute le seguenti nuove offerte:

In morte della Signora Caterina Fadinai-Mico: Morgante Olivino L. 10, Morgante Mico 3, co. dr. Sebastiano di Montegnacco 20, Famiglia Anna Patriarca 25, Tomadi Giovanni 10, Ditta Cressatti e Garisatti 10 - In morte del Vice Segretario Comunale signor Giuseppe Grillo: Morgante Olivino, Cassutti G. Batta, Cossio Valentino, Bernardi Giovanni, Gori Pietro, Morgante Faustino, Nardini Attilio, Famiglia Anna Patriarca, Morgante Angelo e Ditta Cressatti e Garisatti L. 10 per ciascuno; Morgante Gino 5. - In morte del sig. Pietro Cam: la vedova ed i figli 10.

CIVIDALE Due persone risionate dalla folgore

6. - Ieri, verso le 15.30, durante un temporale, un fulmine colpì la campanile della non lontana chiesa di San Giobbe di Ruatis, danneggiandola e andando poi a scaricarsi nel camino della casa dell'avv. Pietro Cocconi, che si trovò poco distante dal tempio. In cucina in quel momento erano la serva di casa e la bambina. Elsa Miani di Ferdinando di anni 11, le quali riportarono scottature. La serva al collo ed alla faccia e la ragazzina alla coscia destra.

Fortuna volle che in quel pressi si trovasse il giovane Emilio Temporini di Luigi il quale, abbattuta la porta di casa dell'avv. Cocconi, poté portare soccorso alle due ustionate che si trovarono a terra svenute e che poterono a fatica rimettersi dallo spavento provato.

MANZANO In Teatro

Stasera 8 Sett. nel nostro Teatro Comunale alle ore 20.30 precise, la Compagnia fidrommatica «Teobaldo Cicconini» del Dopulavoro di Udine, darà una unica rappresentazione con «Cinghietto» dramma in tre atti di Spano. Sarà seguita la brillantissima farsa in dialetto friulano «Un trucco di emove date».

BERTIOLLO Programma dei festeggiamenti

Ecco il programma dei festeggiamenti che avranno luogo nei giorni 7, 8 e 9 corrente a Bertiollo nella ricorrenza della solennità di Madonna di Srenzi: Sabato ore 9: ricevimento di S. E. Mons. Luigi Pelizzo, Arcivescovo di Damilata - Domenica 8 ore 8: Apertura della grande Pesca di Beneficenza con ricchi premi tra i quali quelli di S. E. Mons. Luigi Pelizzo, Arcivescovo di Damilata; S. E. Mons. Luigi Pelizzo; mobili da salotto, da cucina, attrezzi rurali; macchine da cucire, ecc.

Ore 10: Messa Pontificale al Santuario di Srenzi - Ore 15.30 Vesperi pontificali al Santuario con classica musica della rinomata scuola canorum di Mortegliano - Ore 19.30: Concerto della Banda del Dopulavoro di Bertiollo e Cori della Compagnia Curia Udinese, diretta dal maestro Cremaschi - Illuminazione del paese e continuazione della Pesca.

Lunedì 9 ore 6: Messa Preletera di S. E. Mons. Pelizzo con Comunione generale al Santuario - Ore 8: Risapertura della Pesca - Ore 8.30: Ricevimento di S. E. Mons. Nogarà Arcivescovo di Udine - Ore 9 consecrazione dell'Altissimo della Chiesa parrocchiale - Ore 11.30: Cresme - Ore 15.30: Vesperi al Santuario, pontificati da S. E. Mons. Nogarà - Ore 18: Partenza degli Esmi Arcivescovi.

Nella serata concerto della Banda del Dopulavoro di Bertiollo, Cori della Compagnia di Mortegliano. Illuminazione e continuazione della Pesca.

TALMASSONS Il cuore degli emigrati

Un gruppo di emigrati comparsano ora a Parigi per ragioni di lavoro, ha voluto affermare il suo affetto all'Asilo mandando qualche risarcimento alla benefica istituzione. Ecco la loro offerta:

Rosso Giuseppe fu Giovanni L. 25 - Ponta Rosalia fu Francesco 25 - Rosso Luigi fu Giovanni 15 - Nardini Angelo di Francesco 25 - Turco Alberto di Giacomo 20 - Turco Luigi di Guglielmo 15 - Dri Zelindo di Valentino L. 25 - Sgrazutti Emilio fu Antonio L. 25

A questi bravi nostri emigranti, che anche fuori di Patria sanno ricordarsi del loro paese, un plauso e l'espressione della più viva gratitudine.

POVOLETTO Un furto a Grions

Giovedì sera, nella frazione di Grions, è stato consumato un audace furto in danno di certi Luigi Rossi, di anni 82, e di una moglie di anni 80. Essi si trovavano nella cucina della propria casa situata sulla piazza del paese e stavano recitando il rosario assieme ad una nipotina mentre le campane suonavano a distesa in occasione di una ricorrenza religiosa.

Terminata la preghiera la moglie credette di avvertire degli strani rumori provenienti dalla camera da letto che si trovava nel piano soprastante e da sola salì le scale i rumori si fecero ancora più distinti come di una o due persone che si allontanavano in fretta.

Affacciata alla finestra ella riuscì a vedere l'ombra di un uomo che si allontanava attraverso il cortile. Allora chiamò il marito e il pensiero del due vecchi volò ad un cassetto nel quale stava riposto un notevole gruzzolo. Lo aprirono e fecero una dolorosa constatazione. Mancavano 9 mila lire in denaro e due libretti con un deposito di 15 mila lire. Altre 9 mila lire, nascoste in un sacchetto sotto il materasso, furono trovate intatte. I ladri probabilmente non conoscevano quel nascondiglio oppure furono disturbati dall'intervento della donna.

DOGNA Funeri imponenti

Martedì decedeva improvvisamente per angina pectoris, il geometra Emilio Cordinano, titolare dell'ufficio postale di Dogna, e stamane gli sono state tributate le estreme onoranze. Tutta la popolazione di questo comunello che era rimasta profondamente addolorata per la perdita repentina di uno fra i migliori suoi concittadini, ha preso parte alla messa, cerimoniosamente assistendo a numerosi amici parenti e conoscenti dell'estinto venuti da tutti i paesi limitrofi.

Hanno portato l'estremo saluto alla salma lacrimata il rappresentante del Comune ed un membro del Direttorio della locale Sezione del P. N. F. Alla famiglia del compianto Emilio, rinnoviamo il nostro profondo, cordoglio.

C R O N A C A C I T T A D I N A

Il Friuli e la Battaglia del Grano

I premiati nel sesto concorso

L'Agricoltura Friulana, organo della Camera Ambulante di Agricoltura pubblica.

La nostra Commissione Provinciale Granaria, riunitasi in seduta speciale, con intervento anche dei componenti le commissioni locali di visita e del tecnico della Cattedra che ebbero parte nelle operazioni di accertamento dei dati relativi al VI. Concorso Provinciale Nazionale della Vittoria del Grano, ha proceduto all'aggiudicazione del Concorso, secondo le norme del Decreto 6 agosto 1928-VI, di S. E. il Capo del Governo.

Su 230 iscritti la Commissione ritenne meritevoli di distinzione N. 96 concorrenti, divisi, secondo il programma, nelle tre categorie delle grandi aziende, medie e piccole aziende.

Vengono assegnati premi in denaro per un complessivo importo di L. 15000, di cui L. 9000 concesse dal Ministero dell'Economia, L. 6000 dall'Istituto Federale. L. 500 aggiunte dalla Commissione.

Le aziende classificate al primo posto in ciascuna delle tre categorie, partecipano di diritto alla gara nazionale, esse sono: Azienda E. Margreth S. Giorgio di Nogaro (grande azienda); Gasparinetti Quintino, San

Vito al Tagliamento (media azienda); Colussi Anselmo, Casarsa (piccola azienda).

L'Azienda Margreth raggiunse una media unitaria di 26.60 ad ettaro; il sig. Gasparinetti di q.l. 43.40 per ettaro, il sig. Colussi di q.l. 40.02. Il complesso delle 96 aziende premiate, comprendente ettari 595 a frumento, diede una produzione complessiva di q.l. 15767, con una media per ettaro di q.l. 26.48.

Lodevolissime le aziende classificate «secondo» nelle tre categorie, e, fra le grandi, degna di essere particolarmente menzionata l'azienda col Zoppola di S. Vito al Tagliamento, la quale segue immediatamente ed a brevissima distanza l'Azienda Margreth nella classificazione finale, e se non raggiunse la media produzione dell'azienda Margreth, ebbe tuttavia in vari appezzamenti prodotti di oltre 40 e fino 53.52 quintali in ragione di ettaro, nonostante le semine fossero avvenute molto tardivamente, e causa le sopravvenute piogge autunnali.

Facciamo seguire l'elenco dei premiati, riservandoci di ritornare ancora sui risultati del Concorso, per fare sugli elementi raccolti qualche utile considerazione.

GRANDI AZIENDE

	Punti	Classifica	Premio
1. Azienda E. Margreth, S. Giorgio di Nogaro	95	1.	1000
2. » co. Francesco Pancera di Zoppola, S. Vito al T.	94	2.	500
3. » R. Keeher, Pavia di Udine	93	3.	500
4. » P. Sabbadini, S. Giorgio della Rich.	91	4.	250
5. » F.lli Brunetta, Prata di Pordenone	90	5.	250
6. » N. Marzotto, Palazzolo dello Stella	90	5.	250
7. » co. Forcia, Azzano Decimo	90	5.	250
8. » Ischia, Ruda	90	5.	250
9. » cav. uff. G. Micoli Toscano, Zoppola	89	6.	250
10. » gr. uff. dott. D. Rubini, Palazzolo dello Stella	88	7.	250
11. » Prister, Aquileia	87	8.	250
12. » co. V. de' Puppi, Malmacco	86	9.	250
13. » Brunner-Segre, Aquileia	83	10.	250

MEDIE AZIENDE

1. Gasparinetti Quintino, S. Vito al Tagliamento	89	1.	500
2. Famea Aristide, Campolongo	96	2.	400
3. Lirutti Eugenio, Reana del Roiale	93	3.	400
4. Ciro Gisella, S. Vito al Torre	92	4.	300
5. Vicenzi cav. Angelo, Sacile	92	4.	300
6. Vidal Giusto, Bagnaria Arsa	91	5.	300
7. Matteloni Gio Batt. Pavia di Udine	90	6.	200
8. Colautti Giovanni, Spilimbergo	89	7.	200
9. De Blasio Arrigo, Palmanova	89	7.	200
10. Vivian Antonio, Cordenons	89	7.	200
11. Zullani Fratelli, Udine (Godia)	88	8.	200
12. Chiarandini Fratelli, Remanzacco	88	8.	200
13. Travani Aurelio, Prepotto	88	8.	200
14. Zilli Luigi, Udine (S. Gottardo)	87	9.	200
15. Gattolini Fratelli, Valvasone	87	9.	200
16. Coran Antonio, Pordenone	87	9.	200
17. Bertosso Vincenzo, Tricesimo	86	10.	200
18. Franceschini dott. Lodovico, Casarsa della Delizia	85	11.	200
19. Piazza Giovanni Maria, Maniago	85	11.	200
20. Tam Annibale, Valvasone	85	11.	200
21. Di Bon Abramo, Maniago	85	11.	200
22. Querini Edoardo, Fiume Veneto	85	11.	200
23. Gortani Luigi, Cervignano	85	11.	200
24. Valan Luigi, Maniago	84	12.	dip.
25. Volpe dott. Antonio, Torreano	84	12.	dip.
26. Vido Fratelli, Udine (S. Gottardo)	83	13.	dip.
27. Bevilacqua Giovanni, Flaibano	83	13.	dip.
28. Schincariol Sante, Sesto al Regh.	83	13.	dip.
29. Coassin Isidoro, Sesto al Reghena	83	13.	dip.
30. Del Rizzo Arcangelo, Azzano X	83	13.	dip.

PICCOLE AZIENDE

1. Colussi Anselmo, Casarsa della Delizia	94	1.	500
2. Sant. Luigi, S. Giovanni al Natosone	93	2.	400
3. Mazzega Fabio, Palazzolo di Stella	93	2.	400
4. Calligaris Fratelli, Palmanova	93	2.	400
5. Troppina G. Batt. Bicinico	93	2.	400
6. Gentilini Fratelli, Udine (Godia)	92	3.	250
7. Pischietta Giuseppe, S. Daniele del Friuli	92	3.	250
8. Petracco Angelo, S. Vito al Tagliamento	92	3.	250
9. Andreatta Rodolfo, Caneva	92	3.	250
10. Marcon Sante, S. Vito al Tagliamento	91	4.	100
11. Muzzin Emilio, S. Vito al Tagliamento	91	4.	100
12. Menon Pietro, S. Vito al Torre	90	5.	50
13. Vergolini Antonio, Premariacco (Ippis)	90	5.	50
14. Chiandussi G. B. Basiglio	89	6.	50
15. Silvestri F.lli, Reana del Roiale	89	6.	50
16. Lizzi Giuseppe, Martignacco	89	6.	50
17. Sovran Arduino, Spilimbergo	88	7.	50
18. Purasanta Angelo, Pordenone	88	7.	50
19. Fabbro Giov. Batt. Ruda	88	7.	50
20. Pascolat Luigi, Aquileia	88	7.	50
21. Gregorat Giovanni, Campolongo al Torre	88	7.	50

Cinema Concerto EDEN Ritrovo completamente rimesso a nuove rimodernato, abbellito

OGGI Sabato 7 Settembre dalle ore 17

RIAPERTURA DI GALA — INIZIO DELLA STAGIONE

DONNA MISTERIOSA

Il più recente capolavoro fuori classe della Metro Goldwyn Mayer

Confitto fra il patriottismo che fortifica le frontiere e l'amore che le distende, la Patria e la passione in un cuore di donna; odio ed incanto nell'insidiosa rete dello spionaggio, formano il soggetto di questo meraviglioso dramma di seduzione di cui è protagonista la strema cantante

GRETA GARBO

22. Benvenuto Valentino, S. Vito al Tagliamento	88	7.	50
23. Giacomini F.lli, Meretto di Tomba	88	7.	50
24. Ponte Luigi, Meretto di Tomba	88	7.	50
25. Cantarutti Guglielmo, S. Giovanni al Natosone	87	8.	50
26. Instulin Sante, Cervignano	87	8.	50
27. Pignolo F.lli, Meretto di Tomba	87	8.	50
28. Stefanutti Antonio, S. Vito al Tagl.	87	8.	50
29. Avoleto Fratelli, Spilimbergo	87	8.	50
30. Pelos Fratelli, Cervignano	87	8.	50
31. Mior Fratelli, S. Vito al Tagliamento	87	8.	50
32. Marson Isacco, S. Vito al Tagl.	86	9.	50
33. Dalla Bianca G. B., Cassacco	86	9.	50
34. Cecotti Gabriele, Gonars	86	9.	50
35. Tosolini Emilio, S. Maria la Longa	86	9.	50
36. Battistutta Domenico, Palmanova	86	9.	50
37. Favot G. E., S. Vito al Tagliamento	86	9.	50
38. Colussi Giacomo, Casarsa	85	10.	50
39. Ioan Giacomo, Gonars	85	10.	50
40. Galotto Giovanni, S. Giorgio della Richinvelda	84	11.	50
41. Cecchini Antonio, Sedegliano	84	11.	50
42. Marcon Sante, S. Vito al Tagliamento	83	12.	50
43. Bisaro Enrico, S. Giorgio della Richinvelda	83	12.	50
44. Turcheri Domenico, Pordenone	83	12.	50
45. Zampa Ottorino, Tavagnacco	82	13.	50
46. Alessio Pietro, Bula	82	13.	50
47. Battiston Giuseppe, S. Vito al Tagliamento	80	14.	50
48. Miotto Pietro, Cassacco	80	14.	50
49. Bragagnin Italo, S. Vito al Tagliamento	79	15.	50
50. Sovran Luigi, Valvasone	78	16.	50
51. Donati Fratelli, Torreano	78	16.	50
52. Ronco Nicola, Tricesimo	76	17.	50
53. Gasparutti Carlo, S. Giovanni al Natosone	75	18.	50

Nel Mondo Scolastico

R. Scuola Indusl. "Giovanni da Udine"

Corso di Tirocinio per meccanici-elettr. Fino al giorno 15 ottobre p. v. sono aperte le iscrizioni presso la R. Scuola Industriale "Giovanni da Udine" alla prima classe del Corso di Tirocinio per meccanici-elettrici. In detto Corso quadriennale si impartiscono gli insegnamenti teorici e pratici per l'esercizio della professione di Meccanico-Elettricista.

Il Diploma di Licenza dà diritto alla ammissione all'esame per conseguimento del Diploma di Abilitazione che è titolo di preferenza nei concorsi per il personale Tecnico delle Pubbliche Amministrazioni e dello Stato e che dà anche diritto all'ammissione agli esami di Perito Tecnico.

Corso di Tirocinio Professionale Femminile

Fino al giorno 15 ottobre p. v. sono aperte, presso la R. Scuola Industriale "Giovanni da Udine", le iscrizioni alla 1. Classe del Corso Professionale Femminile di questa R. Scuola di Tirocinio. In detto corso, triennale, si impartiscono gli insegnamenti teorici e pratici per l'esercizio delle professioni proprie della donna e per il buon governo e l'economia della casa. Insegnamenti Teorici: Calligrafia, Lingua Italiana, Lingua Francese, Storia, Geografia, Diritti e doveri, Aritmetica, Geometria, Contabilità, Scienze fisiche, chimiche e naturali, Igiene, Economia domestica, Mercologia. Insegnamenti Pratici: Disegno d'ornato, Disegno geometrico, Disegno professionale, Taglio, Cucito, Sartoria, Ricamo, Esercitazioni di economia domestica (Cucina, lavanderia, stileria, ecc.).

R. ISTITUTO MAGISTRALE "Caterina Perceoto"

Sono aperte sino al 30 settembre le iscrizioni alle varie classi di questo Istituto. All'atto è affisso l'elenco dei documenti e delle tasse richieste.

ISCRIZIONI ALLA SCUOLA PROFESSIONALE

Il 1. settembre sono aperte le iscrizioni per le Scuole Professionali Femminili di via Grazzano. Il successo sempre crescente di questa provvida istituzione, sia nel campo dell'istruzione professionale, come in quello dell'educazione cristiana ha attirato alle Scuole Professionali la benevola simpatia di tutta la cittadinanza e un concorso veramente consistente di allieve di ogni ceto di persone.

Più che raccomandare quindi con superflue parole la bontà di questa istituzione avvertiamo le famiglie di affrettare le iscrizioni delle proprie fanciulle perché i posti sono assai limitati in proporzione alle domande.

La precedenza, naturalmente viene data alle prime iscritte.

Problemi Scolastici

Nell'ottantesimo anno dalla fondazione l'Istituto Italiano Ravà di Venezia apre le iscrizioni per completi studi elementari e medi regi o riconosciuti dallo Stato. Provvisissimo ordinamento di con vitto semiconvitto, esternato, dopo scuola.

FUNEBRI JOGNA

Ieri nel pomeriggio, partendo dalla casa di abitazione in via del Freddo, seguirono i funerali del compianto signor Giacomo Jogna, mancato in giovane età alla estinzione di quanti lo conobbero. Ai funerali intervennero molti amici e conoscenti dell'estinto. Precedevano il corteo una rappresentanza dell'Oratorio Tomadini e del Collegio San Vincenzo de' Paoli. Sulla bara vi era la corona della mamma. La salma ebbe l'estrema assoluzione alla chiesa di S. Nicolò, e quindi procedette per il camposanto.

Alla famiglia vive condoglianze.

La riapertura dell'Eden

I restauri e la visita della commissione

Questa sera l'Eden, elegante teatro per cinematografo in piazza Vittorio Emanuele, riapre i battenti dopo una ventina di giorni di forzata chiusura. Il direttore signor Remo Volterra che con tanta competenza e vera passione presiede alle sorti di questo magnifico ritrovo ha voluto approfittare della stagione estiva, sempre poco fortunata per i cinematografi, per restaurare la sala. Veramente «restaurare» è improprio, si dovrebbe dire «abbellire» il locale, e portare alcune ottime innovazioni consigliate dalla esperienza. Restaurare ha il significato di rimettere in buon ordine una cosa cadente o quanto meno deteriorata dalle rughe del tempo, e per l'Eden, non v'era propria necessità di restauri intesi in questo senso.

Le innovazioni portate sono invece parecchie anche se il pubblico non se ne accorga di tutte: a primo acchito. Intanto la cabina delle macchine cinematografiche è stata spostata; dal piano dei posti distinti, venne portata in alto, in fondo al lobbio; per modo che essa è completamente isolata dalla sala di proiezione. Con questa comunicazione, attraverso la buchetta di dove scattano i raggi luminosi ad animare il grande sfondo bianco che sta di fronte.

In caso di incendio il pubblico non ha modo neppure di accorgersi, poiché la buchetta suddetta si chiuderà meccanicamente, e il fuoco rimane isolato completamente entro la cabina, costruita con materiali refrattari e chiusa con doppia porta metallica.

Altra innovazione degna di nota: la costruzione di un piccolo palcoscenico due metri di sporgenza per otto di lunghezza alla base dello schermo bianco. Una porticina mette in comunicazione due camerini con questa ribalta, che potrà servire del caso a buoni spettacoli di varietà.

Sotto a ribalta stessa prenderà posto la orchestra per sei, mentre da una parte guadagnerà la proiezione, essendo le luci per i suonatori in tal modo completamente coperte, dall'altro la sonorità per effetto della concentrazione e rifrazione sarà maggiore e più completa.

E' stato poi disposto l'impianto di luce sussidiaria a mezzo di accumulatori in caso di guasti o di sospensione della energia normale; la copertura del cortileto interno con una ampia vetrata per dar modo di entrare al pubblico nei giorni di ressa, e una rinfrescata generale al tingeggio, con una decorazione che ripete i primi motivi ma ne accresce in grazia e in robustezza.

Anche le poltrone sono state rinfrescate, per cui il locale si presenta oggi veramente nuovo e tale da far onore alla città.

Ieri la commissione per le sale degli spettacoli composta dal vice prefetto comm. Bianco, dall'ingegnere capo del Genio Civile, dall'ing. Lappi dell'ufficio tecnico comunale, dal capo dei pompieri sig. Cavalletti, dal vice questore cav. uff. Butti, dal commissario De Stefano e dal signor Italo Baratta ha visitato il teatro, e si è vivamente congratolata con il signor Remo Volterra per il modo con cui ha trasformato l'ambiente.

Chè se si sono raggiunti gli scopi voluti dalla legge per la sicurezza delle sale di pubblici spettacoli, nulla sacrificando agli intendimenti artistici, si è anche di molto migliorato il quadro di proiezione.

Allontanando ed innalzando la cabina in rapporto allo schermo, si è infatti ottenuta una perfezione maggiore nella luminosità dei quadri, come facilmente potrà giudicare il pubblico sin dalle prime sere.

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

Il congresso dei combattenti a Roma

FACILITAZIONI DI VIAGGIO

Per l'adunata in Roma nei giorni 16-18 settembre in occasione del Consiglio Nazionale dell'Associazione Nazionale Combattenti, il Governo Nazionale ha concesso la riduzione del 70 per cento per i combattenti e del 50 per i loro famigliari sui biglietti di andata e ritorno da qualsiasi stazione del Regno.

Il viaggio può essere effettuato in treni ordinari ed i biglietti verranno rilasciati dal giorno 10 al 16 settembre con validità di giorni sette.

Coloro che desiderano usufruire di queste speciali facilitazioni dovranno richiedere alla Federazione Friulana Combattenti - Casa del Combattente, Piazzale XXVI Luglio - i documenti di viaggio compresa la tessera speciale la quale dà diritto oltre che alle riduzioni di viaggio, a tutte le facilitazioni per alloggiamenti e vitto, concordate dal Direttore Nazionale Combattenti con la Federazione Provinciale del Commercio di Roma e con la Sezione Albergo e Turismo.

I documenti di viaggio e la tessera verranno rilasciati gratuitamente.

Gli interessati potranno avere dalla Federazione Combattenti tutte le necessarie istruzioni e le maggiori delucidazioni.

OFFERTE DI POLIZZE ALL'ERARIO

Gli ex combattenti Olmo Leonarduzzi di Luigi da Codroipo, Virgilio Carli su Luigi da Udine, Luigi Fontanini su Augusto da Udine e Attilio Cencig fu Giuseppe da Atimis, hanno versato alla Federazione Friulana Combattenti la loro polizza da lire mille perchè sia offerta al Duce pro Erario.

Il Direttorio della Federazione, riservandosi di consegnare personalmente a S. E. Mussolini dette polizze in occasione del prossimo congresso, ha espresso il suo vivo compiacimento per la generosa e significativa offerta.

Ugelli offerti verrà quanto prima consegnato il Diploma di Benemerito Nazionale istituito per volere del Duce per dare in premio a quei soldati che paghi del dovere compiuto altro non desiderano se non l'ambito segno di riconoscenza della Nazione e del Suo maggiore e migliore esponente.

L'annuale festa al Ricreatorio Festivo Udinese

L'annuale festa del Ricreatorio Festivo sarà celebrata domani domenica. Il merito dell'organizzazione spetta all'infaticabile P. Cesare e a un bel gruppo di giovani che sanno sacrificarsi con vero impegno. Il programma è vasto e vario. Comprende la parte sacra con delle funzioni nella Cappella del Collegio - e la parte ricreativa con giochi e gare nel Campo Sportivo "Brunetta". Chiederà alle ore 20.30 la rappresentazione de "L'omnino" seguita dalla farsa "L'oca".

Nell'intermezzo sarà dato un pubblico salotto di MM. RR. Padri Valerio Tomasi e dott. Gino Benaglia, destinati alle Missioni Cattoliche della Cina. Sono ospiti dei Confratelli Stimatissimi, venuti per una breve visita mentre si sta riparendo, la motonave "Romolo" la quale già salpa da Brindisi dovette far ritorno alla base per un guasto ad un motore.

Il programma delle feste sportive comprendente: ore 5 gara ciclistica su circuito di 75 chilometri Udine - Tricesimo - Gemona - San Daniele - Udine traguardo a Porta San Lazzaro - ore 8 gara di resistenza nel campo sportivo Brunetta prima e seconda categoria; gare di tiro a segno, gare di bocce, gare di salto in alto e salto in lungo, marcia di resistenza e volata.

ESPULSIONI DALLA SEZ. MUTILATI

La Sezione Provinciale di Udine dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra comunica che il Commissario avv. Domenico Margarita ha provveduto ad espellere dall'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra, Sezione Provinciale di Udine, per indegnità morale, i seguenti soci: Cantarini Nicola - Deganis Ernesto - Tarassi Romeo.

Pro Orfani di Guerra

Sottoscrizione in more di Linda Luigi: Perugino Maurizio, Tomat Massimo, Lunazzi Paolo, Buligan Ermanno, Finotto Ferruccio, Mansutti Amos, cav. uff. dott. Virgilio Doretto, Scoda Carlo, Ermino Venuti, Giuseppe Zanini, Ubaldo Facci, Luigi Comuzzo lire cinque ciascuno; Aristide Caneva, Teobaldo Rugolo lire 3; rag. Guido Terenzani, Pio Colautti, Mario Avalli, Giulio Tracanello, Gino Pagnutti, Picilli Agostino, Sitta Vittorio, Pischietta, Baldovini Ernesto, cav. Giuseppe Perotti, Moro Giacomo lire 2 ciascuno; Renzo Vicario lire 1. - la morte di Enea Spivach; Leone Del Mestre L. 10.

La copertura delle Case Popolari di S. Rocco

Come già è stato scritto, fin dal mese di marzo u. s., stanno sorgendo per iniziativa della Commissione dei Legati di Udine, e grazie al vivo interessamento del Comune, ben 112 abitazioni popolari, nella vicina Frazione di S. Rocco.

Trattasi di un problema, la cui soluzione era fortemente sentita; quello di creare degli asili per il popolo, di poca spesa, ma nel contenuto rispondendo ad utile praticità dal punto di vista civile ed igienico. Ed i preposti all'amministrazione del Legato Caccia, perchè con i fondi di questo furono costruiti i fabbricati, ci riuscirono, dedicando allo scopo la cospicua somma di un milione e 700 mila lire.

Trattasi di quattro fabbricati, com'è noto: due canonici di 40 abitazioni e due di 16. Ognuno di essi è dotato di ampio cortile, di fucina; le singole abitazioni poi sono munite di quanto loro possa occorrere.

Progettista di queste case, è il prof. arch. cav. Ettore Gilberti.

I lavori sono arrivati a buon punto; in questi giorni è stata eseguita la copertura dei fabbricati; dirette tutto l'andamento dei lavori l'ing. Plinio Polverosi.

Le imprese costruttrici sono: ing. Luigi Cavallieri per il primo e secondo lotto; e sig. Silvio Rizzi per il terzo e quarto lotto.

Si presume che entro il mese di novembre p. v., tutti e quattro i fabbricati saranno pronti ad accogliere gli inquilini.

Questa sera, intanto, avrà luogo alla Trattoria Comunale, il tradizionale ciclocorso per l'avvenuta copertura delle Case Popolari di S. Rocco.

Movimento femminile cattolico

Dal 27 agosto al 1 settembre sono stati tenuti nel Collegio Paulini, gli «esercizi» per le giovani cattoliche. Ben 115 giovani vi hanno partecipato. Predicatore è stato don G. Gianesini, Assistente Ecclesiastico della Unione Femminile Cattolica Italiana di Padova. Il 30 agosto, S. E. Mons. Arcivescovo Nogara onorò colla sua presenza le giovani intervenute, rivolgendole, durante la S. Messa da lui celebrata la sua paterna parola, per invogliarle a seguire sempre meglio il loro programma di preghiera, di purezza, di apostolato.

Domani mattina, poi, S. E. Mons. Paulini, Vescovo di Concordia, che durante la Messa, il suo caro saluto, alle intervenute additando loro come guida e sostegno di tutto il loro apostolato: Gesù Eucaristico.

Gita degli Agenti a Belluno

LE FOTOGRAFIE

Questa sera dalle ore 20.30 alle 21.30, presso la sede della Mutua Agenti di Commercio, in Via B. Odorico da Pordenone, saranno visibili le prime copie delle diverse fotografie eseguite in gruppo dalla Comunità dei 104 Soci partecipanti all'Iniziativa: "Gita annuale di domenica scorsa in Val Cellina, a Belluno ed al Lago di Croce".

Nell'occasione saranno raccolte le prenotazioni ed accettati i relativi versamenti, in ragione di L. 1 per le copie in cartolina e di L. 5 per gli ingrandimenti.

A TUTELA DELLA QUIETE DEGLI ABITANTI DI VIA VILLALTA

Cara Patria,

Perdona se ti vengo ad annoiare con argomenti noti ed acridi; ma a chi rivolgersi se non a te, portavoce apprezzata e cara a tutti i cittadini?

Malgrado le precedenti proteste individuali e collettive sporte anche a mezzo stampa, nessun provvedimento venne preso per tutelare la quiete ed il riposo degli abitanti di Via Villalta.

Bande di avvinazzati sbronzano indisturbati a tutte le ore della notte, urlando canzoni oscene, ed emettendo grida che nulla hanno d'umano. Misteriose automobili fanno spuntati di velocità pura per il nostro disgraziato rione e poi si fermano davanti a portine equivocate, con il motore acceso in pieno, e trombe laceranti, invitando in tal modo, certe donzelle a passeggiate non perfettamente sentimentali o malinconiche. Alle lamentele dei pacifici dormienti turbati nei sonno così brusca, quei signori rispondono aumentando il fracasso ed apertamente infischandosi della Legge.

E' uno sconco, e dalle competenti Autorità si invoca quei provvedimenti atti a ristabilire la tranquillità necessaria a moltissime famiglie di onesti lavoratori.

Un abitante del rione

NON OCCORRE NE NEGLI ORTI PIU SEMINARE NE NEI GIARDINI

Poiché al "SAO" in Udine trovansi sempre pronte le piantine da trapianto per ORTI e GIARDINI

Stabilimento Agro-Oritico "SAO" - Sede Centrale - Forth Venezia, UDINE

L'Arteria ferroviaria delle Alpi Aurine

(Collaborazione a «La Patria del Friuli»)
 E non a caso abbiamo tirato in campo in un nostro precedente articolo, la questione del movimento dei porti settentrionali d'Italia. Il movimento portuale è in diretta fusione con il movimento ferroviario, né può considerarsi disgiunto da esso. Ciò posto dobbiamo ora esaminare la convenienza non solo regionale, ma soprattutto nazionale di far gravitare il traffico della Germania meridionale e d'una parte importante dell'Austria verso i due porti di Venezia e Trieste, obbligati presentemente a lottare contro la formidabile concorrenza dei porti germanici di Brema, Amburgo, Lubeca, Stettino ecc. E' inutile dire che questa concorrenza esercitata dai porti nordici favoriti alle spalle da una fitta rete ferroviaria ed integrata da buonissime idrovie, ridonda a tutto danno dei porti adriatici, i quali non possono rinunciare alla posizione ad essi assegnata dalla natura e dalla storia, ed oggi diciamo pure, anche dalle esigenze economiche e politiche.

Senza nulla contestare ad eguale desiderio di gravitazione che possono avere i porti del Tirreno e specialmente la metropoli lombarda che chiedono la effettuazione della linea dello Stelvio, noi obiettivamente insistiamo che oltre alle esigenze di ordine economico e finanziario si deve pure obbedire ad un senso di giustizia per equità. Ora la più breve, la più economica, la più efficiente linea ferroviaria che metta in comunicazione i centri commerciali ed industriali della media Europa con i porti dell'Adriatico, non può essere che la grande arteria delle Alpi Aurine, la quale partendo da Monaco di Baviera, per Rattemburg, Sand, Dobblau, Cimago, biforcandosi raggiungerà Venezia a destra, passando per Calalzo, Ponte delle Alpi, Vittorio Veneto, Conegliano, e a sinistra, attraversando la Mauria, per Villa Santina, Tolmezzo, Udine, Montebelluna, farà capo a Trieste.

Il problema non è nuovo né tanto meno ha la pretesa dell'improvvisazione. Infatti fin da quando, poco dopo la liberazione del Veneto dalla dominazione austriaca, fu studiato il piano delle comunicazioni che urgevano alla regione, fu affermata la necessità di una linea che da Conegliano per Vittorio si sciogesse in Cadore, per mettere quell'estremo lembo d'Italia in comunicazione con Treviso, Venezia e con il resto del paese.

Fu precisamente in quel tempo che, sorte le discussioni sul tracciato per Feltrina o per Vittorio, veniva per intan-

to risolto il problema di una linea ferroviaria tra Conegliano e Vittorio, che venne aperta all'esercizio nel 1874.

Questo rappresenta il primo passo verso la costruzione della linea d'altitudine al Cadore. Basti ricordare che l'adesione dei Comuni endorini fu subordinata alla condizione che la linea, al sopraggiungere verso la zona di confine con l'Austria, ed il Consiglio Provinciale di Treviso, motivando nella seduta del 29 maggio 1873 il suo consenso alla costruzione della Conegliano - Vittorio, faceva proprio l'impegno di detti Comuni, che intendevano «prolungare la progettata linea sino entro i loro confini, e possibilmente anche oltre i confini medesimi sino alla congiunzione con la rete austriaca a Toblach». Neppure in seguito alla costruzione della linea Belluno - Calalzo, nel tratto Belluno - Lenegarde (8 agosto 1912), mediante la quale il Cadore veniva finalmente a contatto con la rete ferroviaria italiana, fu possibile svelare, per intero, il movimento commerciale che prima si riversava a Vittorio.

Ciò dimostra che i popoli, e sia per i loro traffici commerciali che per le loro operazioni belliche, non si possono accontentare di seguire le grandi vie macrose di accesso e di sbocco, quali sono state preventivamente stabilite dalla natura. Lo stesso Stato Maggiore dell'Esercito italiano (all'inizio della guerra mondiale), ritenuta l'insufficienza delle linee d'accesso alla zona Cadore - Carnia, ebbe ad includere il progetto della linea Vittorio - Ponte delle Alpi nel programma dei lavori sorgenti.

Evidentemente la costruzione della linea non si rendeva allora tanto necessaria per il traffico commerciale quanto e soprattutto per gli eventuali scopi strategici; poiché si sarebbe reso assai più breve e più celere lo spostamento per strada ferrata di truppe e di merci belliche destinate ad operare in quelle zone e cioè: dal Friuli al Cadore e viceversa.

L'esperienza della guerra, specie dopo Caporetto, ha dimostrato in modo molto chiaro la necessità inderogabile di affrettare la soluzione del già anziano problema di cui oggi anche il Friuli non può assolutamente disinteressarsi.

dott. Francesco di Gasparo

Daremo in un prossimo articolo notizie più diffuse circa i vantaggi reali che si potrà ripromettere al Friuli nostro dall'effettuazione di una tale grandiosa arteria internazionale.

Da illustre Sandanelese dimenticato

Lettera aperta
 all'egregio signor Ruggero Zotti
 Egregio Signore,

Perdoni se mi permetto render di pubblico dominio queste mie povere righe; a ciò mi spinge non desiderio di pubblicità o di polemica, dalle quali per mia natura rifuggo; ma per semplice amore del vero e per riparare all'oblio in cui fu tenuto l'illustre figlio del nostro Friuli; intendo dire «Ciro Varmo di Pers».

Da buon friulano ho seguito con particolare interesse lo svolgimento delle cerimonie tenutesi in questi giorni nella patriottica San Daniele in occasione del suo millennio, ed ho letto pure diversi articoli, fra i quali quello, da Lei magnificamente scritto per la «Patria del Friuli». Ciò ho fatto non solo per l'amore che porto alle patrie memorie, ma anche perché spinto dal ricordo che quella nobile terra fu pure, in parte sede dei miei Padri.

E nello svolgimento appunto della cerimonia, nei discorsi ufficiali tenuti, negli articoli suddetti, ho constatato che tutto si ricordò di tutti si parlò; arte ed artisti, letterati, umanisti, patrioti, tipografi, ecc... tutto si lodò, nulla e niuno fu ommesso... ma nessuno, neanche a farlo apposta, nessuno che lo sappia, ricordò «Fra Ciro Varmo di Pers».

Perdoni, signor Zotti: Lei sa meglio di me che Ciro visse, scrisse e morì a San Daniele nel 1693, e allora ne fu il «cittadino»? Lei mi obietterà che Fra Ciro nacque a Pers. E' vero, ma quella località per quanto piccola conta una storia non ingloriosa, ed è non solo viciniera, ma è terra di San Daniele ed ebbe con questa quasi comuni le vicende; e se eventualmente per questo semplice fatto si dovesse infirmare la cittadinanza di Ciro, per l'istesso motivo lo dovrei togliere al sandaneles: l'onore del «Pellegrino», che infine, e Lei lo disse, è adnese.

Ma è detto che quell'Uomo che pur fu tanto stimato, studiato e definito il migliore dei poeti del Friuli del suo secolo, oggi non goda appo il contronome di essere il beneficiario della buona memoria.

Ora s'è ricordato di Lui: quegli che era tempo addietro, distruggeva la tomba gentilizia in cui riposava il nostro illustre ed interrarne le ossa. (1).

Povero Ciro! I posteri ti negano non solo il più elementare ricordo, ma per sino la sacra pace del tuo sepolcro!... E' semplicemente blasfemo!

Speriamo che al secondo millennio di questa Terra che un dì fu pur Tua, qualcuno, anche se oggi non è stato fatto, ricordi l'opera Tua di poeta, di umanista, di patriota e di cristiano... e per ora, passata la festa... Tu resti quello che eri: «dimenticato!».

Con ciò credo, egregio signor Zotti, d'aver scritto friulanamente o per Friuli, se ho errato mi corregga e mi compatisca.

Cordialmente con la massima stima e considerazione

Luigi di Varmo

Montebelluna, 6-9-1929 - v. 11.

I Duchi di Genova di passaggio per Udine

Ieri, nelle prime ore del pomeriggio, sono giunte nella nostra città, provenienti con automobili da Cortina di Ampezzo, le Loro Altezze Reali il Principe Tommaso di Savoia, Duca di Genova e la Consorte Principessa Adelaide.

Gli Ospiti Augusti, che viaggiavano col loro seguito in strettissimo incognito, sono scesi al Grande Albergo Croce di Malta dove pranzarono e si riposarono per alcune ore.

Ieri sera le Loro Altezze sono partite alla volta di Trieste.

La festa della Natività di Maria S. S. alla Basilica delle Grazie

Ricorre domani la festa della natività di Maria Santissima, festa che ha sempre attirato al nostro Santuario delle Grazie, le folle dei fedeli che vi accorrono da tutto il Friuli per deporre i loro voti, le loro suppliche e pregare davanti alla taumaturgica immagine di Maria.

Anche per domani sono annunciati, fra altri, pellegrinaggi da Pozzuolo del Friuli, Meretto di Tomba, Tomba di Meretto, San Vito di Fagnana, Colloredo di Prato, Orsaria.

Per la circostanza, il vasto maestro Tempio sarà adorne di drappi, di luci; particolare attenzione attireranno i recenti cancelli dell'altare maggiore; una più recente l'antica magnifico e grande stendardo, con l'immagine della Madonna sculpita su una piastra d'argento, rimesso in questi giorni completamente a nuovo.

Anche in quest'anno le funzioni si svolgeranno nello stesso splendore degli anni scorsi. Alle ore 10 vi sarà la Messa solenne; alle 17 Vesper; con discorsi del Padre Antonio Vicentini, Benedizione Papale, cui è ammessa l'indulgenza plenaria (speciale concessione di S. S. alla Basilica) ed infine benedizione col Santissimo Sacramento.

CONCERTO IN PIAZZA

La Banda Presidiana del Corpo d'Armata di Udine terrà concerto domani in Piazza Vittorio Emanuele, dalle ore 20,30 alle 22. Ecco il programma:

1. Reccortore: Marcia Militare — 2. Giordano: «Fedora» (Fantasia) — 3. Brancini: Danze ungheresi (due) — 4. Puccini: «Tosca» (Santo atto secondo) — 5. Rossini: «Guglielmo Tell» (Sinfonia).

UN CONCERTO A PASSONS

Domani, nella ricorrenza dell'annuale sagra della Madonna, attesa con ansia dalla popolazione di Passons e dintorni, anche quest'anno avrà luogo l'imponente, processione accompagnata dalla Banda locale diretta dall'emerito maestro prof. cav. D'Arzeno, che nella serata, dalle ore 20 alle ore 21,30, svolgerà nella piazza principale il seguente atteso concerto:

1. G. D'Arzeno: Marcia Militare — 2. G. D'Arzeno: «Bis al Veghione Valtzer» — 3. Boffo: «Mistofele» Fantasia — 4. Bartolucci: «Omaggio al Re» Sinfonia — 5. D'Arzeno: Danza Araba — 6. Fasso: Pace Armata.

PIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTEMANA

LUNEDI 9 — Tolmezzo, Palmanova, Arteaga, Nimis, Cervodano, Azzano N., Ampezzo, Pontebba.

MARTEDI 10 — Pasiano, Fagnana, MURCOLETTI 11: Casarsa, Montebelluna, GIOVEDI 12: Scelze, Flabano, Maliano, SARTORI 14: Pordenone, Cividale.

Nozze

In pochi giorni la distinta famiglia delle sorelle Cacciani è stata allietata da due felici avvenimenti. Il signor tenente Venanzio M. V. S. N. impalmava la gentile signora Zelika Zorzi figlia della signora Maria. La cerimonia ebbe luogo nella chiesa di S. Giacomo e durante la Messa venne eseguita la «Marcia nuziale» di Mendelssohn e altri pezzi di musica sceltissimi. La Messa venne celebrata da mons. cav. D'Arzeno, e l'altare era decorato con fiori ed elevato e commovente discorso.

Stamane, il sig. Dino Mauro, figlio del signor Gregorio (daniele) da molti anni apprezzato impiegato presso la ditta Massi (Lini e C.) e della signora Nene Cacciani, sposò la gentile e buona signorina Teo Ada Neri figlia del signor sig. Silvestro e stimato esercitante nella nostra città il fido fu celebrato alle ore 8,30 nella Chiesa della Purità, da mons. cav. Ada di Arzeno, e gli sposi, attorniti da numerosi parenti ed intimi di famiglia, belle ed elevate espressioni di circostanza.

Durante la cerimonia, una scelta orchestra diretta dall'egregio m. cav. Giuseppe D'Arzeno, suonò scelti brani musicali: «Aurum» bozzetto campestre di Romagnoli — «Ave Maria» del Gounod e «Madrigale» di Vincenzo Billi.

Fu sero da testimoni all'atto nuziale: dott. Giuseppe Deschiutti e l'ing. cav. Niccolò Zorzi cugino dello sposo.

In casa della sposa, seguì pescia un sontuoso rinfresco, servito come il solito con squisita distinzione dalla rinomata Bottegaeria Memi Barbaro.

Numerosissimi e veramente pregiatissimi doni pervenuti agli sposi accompagnati da fasci di fiori profumati e da centinaia di biglietti, telegrammi augurali.

Alle coppie felici, giunga l'augurio nostro fervidissimo, alle rispettive famiglie, vivissimi rallegramenti.

Il proprietario dell'albergo Monte Croce arrestato per incendio doloso

Il 25 agosto u. s. uno scoppio provocava gravi danni in una camera al primo piano dell'albergo Monte Croce, sito sul passo omonimo nella ridente zona collinare tra Attimis e Nimis, sulla sinistra del Torre, e condotto da Santo Cudicini fu Luigi d'anni 33, di Poivoleto.

In un primo tempo sembrava trattarsi di un ordigno lanciato da una delle finestre che guarda sulla campagna. Invece, in seguito alle indagini disposte dal Vice Questore cav. uff. dott. Butti, si è potuto accertare che al momento dello scoppio le imposte della camera erano chiuse ermeticamente con chiodi e la porta era chiusa a chiave. Di conseguenza restò esclusa l'ipotesi del lancio di un ordigno dall'esterno e venne a risultare autore dell'attentato il proprietario Cudicini, con lo scopo di provocare un incendio e guadagnare il premio di assicurazione di lire 150 mila che scadeva cinque giorni dopo presso la Compagnia Anonima di Torino.

I figli del Cudicini, che solitamente dormivano nella stanza attigua a quella in cui avvenne lo scoppio, la sera di quest'ultimo erano stati messi in una camera molto discosta. E' stato accertato anche che il Cudicini versava in critiche condizioni finanziarie. La R. Questura ha proceduto al di lui arresto, denunciandolo per incendio doloso e tentata truffa in danno della Compagnia Assicuratrice.

Nozze d'argento

Oggi nell'intimità familiare della villa di Lauzacco, l'egregio co. Antonio Beretta e la sua gentile compagna co. Gabriella Orsani hanno festeggiato le loro nozze d'argento. Facevano lieta, cerchia agli sposi i due figli ed alcuni stretti congiunti.

In quest'occasione ricorrenza pregiamo al gentilissimo concittadino, che tanta stima e simpatia meritatamente gode, e alla sua degna consorte, vivissimi rallegramenti e fervidi auguri.

Il mercato in Braida Bassi

Ecco il bollettino del mercato tenuto il primo giovedì del mese in Braida Bassi:

Vacche entrate 58; vendute 36; da Lire 1100 a 2200 al capo — Giovenche entrate 30; vend. 16 da 1400 a 1800 — Vitelli entrati 28 venduti 28 da 600 a 620 peso vivo p. q. — Cavalli entrati 96 venduti 37 da 650 a 2200 — Muli entr. 33 vend. 16 da 600 a 1300 — Asini entr. 22 vend. 11 da 200 a 710.

Maitali da latte entr. 120; vend. 75 da 110 a 150 — Maitali d'allevamento entrati 39; vend. 10 da 310 a 415 — Pecore entrate 3; nessuna venduta.

ARRESTO PER QUESTUA VESSATORIA

Gli agenti della Squadra Mobile hanno tratto in arresto certo Antonio Patati di Enrico, d'anni 34, di Enemanzo per questa vessatoria.

BEVÈ... E NON PAGA

Certo Giuseppe Montini fu Antonio, di anni 51, di Percotto, entrava nel pomeriggio di ieri nell'osteria di Ermeneida Merlino in Via Trento 5; dopo di aver consumato undici lire di vino non volle pagare. Fu arrestato dalla Squadra Mobile, con l'aggravante di essersi trovato in possesso di una pistola, e denunciato.

MALMENATA DA UNA COINQUILINA

La fruttivoglia Regina Fattore d'anni 54 fu Francesco, dimorante in via Antonio Lazzaro Moro 9, fu medicata ieri nel pomeriggio all'ospedale per un'ecchimosi alla spalla sinistra e contusioni alla manina destra.

La Fattore riferì al medico di guardia di essere stata malmenata da una coinquilina con la quale era venuta a lite.

Fu giudicata guaribile in pochi giorni.

SUL LAVORO

Cesare Roviglio di anni 26 di Carlo abate in Via Rottchi 90, fabbro presso il ufficio Dissattini, riportò sul lavoro un ferita da schiacciamento all'ultima falange del pollice sinistro.

Fu medicato all'ospedale dal dott. Bettini che lo giudicò guaribile in 10 giorni.

LAVORI IN NOTTURA

Il muratore Antonio Golino d'anni 50 di Giacomo da Venzone, in seguito ad un incidente occorsogli sul lavoro, dovette recarsi all'ospedale dalla specialista dott. Ferraglio per una ferita penetrante al bulbo oculare destro.

Fu giudicato guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Ancora sull'arresto di un impiegato dell'intendenza

Una inesattezza contenuta nell'articolo di cronaca ieri pubblicato sotto il titolo: «Impiegato dell'intendenza arrestato per grossi ammanchi» costringe l'intendenza stessa ad uscire da quel riserbo, che per ovvie ragioni ha ritenuto di mantenere finora.

Non risponde a verità che l'arrestato Tarassi Romeo fosse addetto alla riscossione delle tasse e potesse di conseguenza, aver maneggio di denaro per ragioni d'ufficio. Trattasi di un impiegato d'ordine, al quale alcune parti, dando prova di una grande dabbenaggine, affidavano delle somme per effettuare in loro nome dei pagamenti di tasse o penali. Niun danno, quindi, all'Amministrazione, che ha già provveduto a ricostruire i fascicoli distrutti dal Tarassi, e che inviterà le parti a provvedere al nuovo regolare versamento di quanto esse devono all'Erario, salvo anche a rispondere, qualora ne sia il caso, per aver cercato di procurarsi facilitazioni illecite. Del resto, in merito, dovrà decidere l'Autorità Giudiziaria.

Notiamo pure, che il Tarassi non abitava in Via Viola ma in Viale Trieste.

Lo scoglimento del Zugliano

Il Zugliano F. B. C. rende nota la decisione della propria presidenza di sciogliere la società stessa, decisione presa in seguito alle misure deliberate dal comitato provinciale Uic.

Il Dott. G. RONGA

SPECIALISTA MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE

si è trasferito in Via Ranscedo N. 1 (Palazzo Riunione Adriatica di Sicurtà), riceve dalle 12 alle 15 e dalle 18 alle 20.

ALLUMINIO EXTRAPESANTE

AGNELLI — Alluminio pesante a Lire 25 al chilo, PRESSO «LA VITRUM» di M. MARTINI

Udinese - Rapp. Uic

(domani ore 17 - campo Marziti)

Le casacche bianche nere dell'Udinese domani compiranno un'altra galeppata di allenamento. Il banco di prova non è certo formato da un nome illustre, come per esempio quello che farà colpo nel naturale dell'incontro del giorno 15, ma è tuttavia degno di rilievo e quindi di considerazione.

All'Udinese verrà opposta la rappresentativa all'Uic, un complesso leggero ben istruito ma non svalutabile. Parecchi dei suoi componenti è da un pezzo che battono i verdi tavolieri di gioco; quindi a questa non difetta né preparazione né tattica. Si aggiunga ancora che tutti indistintamente covano in petto il desiderio di non sfigurare affatto di fronte ai campioni bianconeri, per cui nella impetuosa contesa che li vede scontrarsi in partenza, daranno spassionatamente anima e corpo.

Certi di assistere ad un incontro interessante, specie dal punto di vista combattivo, gli sportivi udinesi domani non faranno a meno di recarsi al campo polisportivo Marziti.

AZZURRA - ALBATROS

(Campo Edera)

Il comitato provinciale Uic onde usufruire maggiormente di elementi da innestare nella rappresentativa bianca che dovrà misurarsi con la prima squadra dell'Udinese ha stabilito che domani debbano scontrarsi, del giorno A, gli incontri in calendario per la quinta giornata anziché della quarta, e cioè Azzurra-Albatros (campo Edera ore 15-30) e Zugliano-S. Maria. Quest'ultimo però non potrà aver luogo per l'avvenuto scioglimento del Zugliano F. B. C.

Lo scoglimento del Zugliano

Il Zugliano F. B. C. rende nota la decisione della propria presidenza di sciogliere la società stessa, decisione presa in seguito alle misure deliberate dal comitato provinciale Uic.

Il Dott. G. RONGA

SPECIALISTA MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE

si è trasferito in Via Ranscedo N. 1 (Palazzo Riunione Adriatica di Sicurtà), riceve dalle 12 alle 15 e dalle 18 alle 20.

ALLUMINIO EXTRAPESANTE

AGNELLI — Alluminio pesante a Lire 25 al chilo, PRESSO «LA VITRUM» di M. MARTINI

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO

CASALINGA med. e braviissima casa tutto fare occuperebbe presso buona e distinta famiglia. Scrivere Casalinga 75 Unione Pubblicità, Udine.

AGGIORNAMENTO scritturazioni libri assicurazioni obbligatorie operai piccole aziende impiegate, dispone operai tutti pretese prete ferroviario 40194 Posta Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

IMPORTANTE fabbrica bilardi cerca serio rappresentante. Indirizzare offerta con referenze Casetta 1087, Unione Pubblicità Italiana Bari.

COMMESSO manifatture abile - 30enne - cercai. Esigenti referenze. Scrivere Casetta 17 A. Unione Pubblicità, Udine.

FATTI

AFFITTANSI centralissimi ambienti preferibilmente ad uso uffici. Rivolgerti Via Manin 3.

APPARTAMENTO 3 vani confort moderno libero 20 settembre. Rivolgerti Viale Trieste 82.

CENOCASI ammobigliati stanza arimoniale, salotto, cucina o comodo cucina. Rivolgerti Casetta 80 Unione Pubblicità, Udine.

PENSIONE per studenti presso famiglia distinta. Via Cusignacco 10, Udine.

COMMERCIALI

OCCASIONE sale da pranzo, salotti, camere letto e mobililia in serie, nuova e usata vendono. Via Grazzano 63. Va Jorio Udine.

VENDESI occasione «Vittoria» gommatata usata, con finimenti. Rivolgerti Ditta Lugli Moretti, Udine.

VENDESI matrimoniale stile barocco - scrivania, briccola, Portinai via S. Francesco 16, Trieste.

Pianoforti HARMONIUM

Ditta L. CUOGHI

UDINE - Via Vittorio Veneto - 10 UDINE

SPIVACH FRIULANO

Geometra - Agròdromo

Specializzato nelle stime e progetti Divisionali

UDINE - Via Treppo, 41

Velocità Potenza Economia

3 fattori che vi assicurano usando

BP

la benzina purissima

BENZINA PETROLEUM SAI

MILANO

Rappresentanze Agenzie e Depositi in tutte le Venezia

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

"Sior Tita Paron,, di Gino Rocca

Lo stesso successo entusiastico di pubblico e di critica delle altre città è arrivato alla prima Udinese.

Su una trama non eccessivamente nuova, ne troviamo una pressapoco nel Teatro Romano, il Rocca ha costruito il piacevole lavoro e l'ha aggraziato di un dialogo sbrigato e di un colore gustosissimo.

Le prime scene del primo atto sono sembrate un po' lente ma le successive hanno ripagato ad usura questa passeggera impressione. « Sior Tita paron » è più ricco di situazioni che di azioni. La trama è semplice.

Muore il vecchio padrone, diseredando lo unico nipote disoluto ed istituendo erede universale di tutte le sue sostanze, il fedel servo Tita con la clausola di tener vita naturale durante al suo servizio gli ex compagni.

Ma il vecchio non poteva sapere che da Tita all'ultimo servo di stalla, che tutto il servidome dunque, aveva sempre rubato a man salva dal vino delle cantine, ai prodotti dell'orto.

Quando, come una folgore, giunge la notizia che Tita ha tutto ereditato, che d'ora in poi egli sarà il padrone, alla sorpresa succede la gelosia, la rabbia e la ribellione di tutti i suoi degni compagni. Nessuno può dimenticare che il nuovo signor padrone è stato un loro complice delle comuni malefatte. Quindi nessuno gli porta rispetto: l'ostilità prima si muta in ischerno, la sottomissione in ricatto.

E' un inferno, una disperazione. Tita vede e sente che i veri padroni sono loro: i suoi ex compagni. Però la disperazione e l'astuzia gli forniscono una trovata di genio: egli farà donazione di tutto ai servi e rivestirà la livrea gettata alle ortiche. Detto fatto tutti umori cambiano a suo riguardo perfino l'amica cuoca che, padrone, lo aveva abbandonato e respinto, ora lo cerca e gli offre il suo amore. padronale.

Nelle file dei neo padroni ora c'è la confusione, la discordia e l'infettitudine ai nuovi compiti. Le cose vanno alla peggio e Tita se la gode, mentre quelli si arrabattano intorno a lui, che se ne sta in pancia... aspettando quello che fatalmente deve accadere. Ecco infatti che ognuno dei suoi padroni, che riconosce in lui un'intelligenza sveglia ed un « savoir faire » non di sprezzabile, di fronte alla minaccia di dover fare due anni di strette economie per salvare dalla rovina una tenuta di campagna all'insaputa, uno dell'altro, spontaneamente lo elegge suo procuratore, amministratore: in tal modo Tita diventa, questa

volta veramente padrone di ogni cosa e di ogni veleno, ridiventa quelli che essi non avevano voluto riconoscere. Il padrone.

Il lavoro del Rocca è assai teatrale. Le parti sono distribuite con gusto e con criterio si dà ad ogni interprete il modo di fare sfoggio delle proprie virtù e delle proprie risorse.

Le parti femminili sono un po' sacrificate: la sola « Carlotta », nel terzo atto, ha modo di imporsi al giudizio del pubblico in una scena quasi sentimentale con Tita Velada. Il Rocca ha fatto questo lavoro con un fine intuito teatrale, ricco di scene comiche e di trovate gustosissime.

Della edizione della Compagnia Baseggio - Micheluzzi - Parisi non possiamo dire che bene. Troviamo in essa, la stessa sensibilità, la stessa perfezione, lo stesso amore delle altre recite. Cesco Baseggio è stato, un ottimo Tita Velada, ricco di vita, di sentimento, di umorismo. Il Vidali ha disegnato un « tipo » piacevolissimo di « serafin cocco », pieno di brio, e di misura. Il pubblico l'ha applaudito assai nel terzo atto, in una scena con Tita dove il Vidali ha potuto fare sfoggio della propria comicità. Carlo Micheluzzi nelle vesti di Nane Radice ha mimato una figura di contadino sospettoso e mansueto, avaro e sciocco, buono e assuefatto alla propria pochezza. Lo stesso dobbiamo dire del Lodovici, gustosissimo « Stropolo » e del Bianchini, intelligente « sepo ». La Micheluzzi Seglin nella parte di Carlotta ha confermato una volta ancora la propria valentia ed il proprio versatilità per ogni genere d'interpretazione. Lo stesso la Parisi nella partecina di « Teresina » e la Bianchini in quella di Catina.

Gli altri, nelle minori parti, hanno fatto corona ai maggiori interpreti.

Per la cronaca, pubblico numerosissimo ed entusiasta. Ogni chiudersi di velario è stato accolto da applausi senza fine e da evocazioni al proscenio.

Questa sera, « Lassa pur che'l mondo diga » del Boscolo, commedia brillante in tre atti.

Precederà « L'imbrigo de sexto » che l'anno scorso abbiamo gustato nell'interpretazione del Giacchetti e del Micheluzzi in occasione della « prima » del tritico del Rocca.

Lunedì sera avremo la serata in onore di Cesco Baseggio.

DOMANI 8 SETTEMBRE

SCADE IL TERMINE PER PRENOTARE UNA O PIU' COPIE DELL'

Indicatore

DELLA PROVINCIA DI UDINE

LA GUIDA IDEALE, SICURA E PRATICA CHE VI FARA' CONOSCERE LA PROVINCIA DI UDINE IN TUTTI I SUOI ASPETTI.

INFATTI ESSA RIPORTERA' TUTTE LE DITTE INSCRITTE AL CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ECONOMIA, DISPOSTE PER COMUNE DI RESIDENZA E PER GENERE DI ESERCIZIO, INDICANDO PER OGNI DITTA IL RELATIVO NUMERO D'ISCRIZIONE.

CONTERRA' INOLTRE LA GUIDA STORICA, ARTISTICA E AMMINISTRATIVA DELLA CITTA' DI UDINE E DEI 174 COMUNI COSTITUENTI LA PROVINCIA, LA GUIDA PROFESSIONALE (AVVOCATI, MEDICI, INGEGNERI, RAGIONIERI ecc.) E IL CATALOGO DEGLI ESPORTATORI FRIULANI COMPILATO IN CINQUE LINGUE

PRENOTATEVI COME HANNO GIA' FATTO MIGLIAIA DI COMMERCianti, INDUSTRIALI E PROFESSIONISTI

PRENOTATEVI PER NON PERDERE L'OCASIONE MAGNIFICA DI ASSICURARVI IL POSSESSO DI UN LIBRO UTILISSIMO E DI CODERE NEL CONTEMPO UNA PROFICUA RECLAME GRATUITA, PERCHÉ DATO IL FORTE COSTO DELL'OPERA STAMPEREMO TANTE COPIE QUANTE LE PRENOTAZIONI

PRENOTATEVI per NON PENTIRVI DOMANI

Per prenotarsi basterà staccare il tagliando qui sotto stampato, riempirlo e inviarlo in busta aperta affrancata con 10 cent, alla FEDERAZIONE FASCISTA FRIULANA DEI COMMERCianti UFFICIO INDICATORE

On. FEDERAZIONE FASCISTA FRIULANA DEI COMMERCianti UFFICIO INDICATORE UDINE. Non appena pubblicato il vostro INDICATORE DELLA PROVINCIA DI UDINE favorite spedire, N. copie al mio domicilio; ve ne pagherò l'importo verso assegno, che mi obbligo a ritirare, in L. 30 (trenta) per ogni copia. A norma delle vostre avvertenze la prenotazione suddetta mi dà diritto a che il mio cognome e nome, o ragione sociale, indirizzo ed eventuale numero telefonico, sottointendati, vengano stampati in carattere più grande e marcato nell'indicatore senza nessuna altra spesa.

DA STACCARE E SPEDIRE SUBITO

PORDENONE Gita al Rifugio Coldai

La locale Sezione del Club Alpino Italiano per il 22 corr. una gita sociale al Rifugio Coldai (n. 2572), nel gruppo del Civetta.

Un moderno e veloce torpedone porterà i soci ad Aleghè, e di là, a piedi, attraverso una zona meravigliosa in tre ore di facile sentiero arriveranno alla meta.

Ritocollata al ben provvisto alberghetto del Rifugio, la carovana si dividerà per vari itinerari: i virtuosi della corda, i baldi scalatori di Campanili e di torri, inizieranno l'ascensione parte della difficile parete Ovest della Torre d'Alleghe e parte della non meno ardua parete nord-ovest della Torre di Coldai. Le cordate saranno predisposte prima della partenza, da Pordenone.

Il restante della brigata potrà salire alla Torre di Coldai per la facile parte est o recarsi sul belvedere del Rifugio Coldai (n. 2595) a contemplare di là le ardite ascensioni dei compagni e ad applaudire alla loro immane vittoria.

Questa gita — che è l'ultima della stagione — è adatta a tutte le forze e ciascuno potrà scegliere l'itinerario adatto alle sue qualità ed al suo allenamento.

Al concorso ginnico di Milano

Nei giorni 20, 21 e 22 corrente, a Milano, saranno riunite tutte le migliori squadre ginnastiche per un concorso collettivo e per gare individuali.

Oltre settanta squadre hanno già invitato la loro adesione e fra queste, due di Pordenone, del Gruppo Sportivo Cotonificio Veneziano, una maschile e una femminile. Le due squadre cittadine hanno intensificato gli allenamenti; perché vogliono ben figurare come lo scorso anno.

SACILE Opero fulminato dalla corrente elettrica

Ieri sera verso le ore 18, un grave incidente, venne a turbare il sereno lavoro di quella moltitudine di operai che lavorano alla costruzione centrale elettrica della Società Idroelettrica Veneta Anonima S.p.A. in Venezia (Cellina) alle dipendenze della Ditta Ing. Marozzi.

L'opero Poccin di Francenigo di Galatina, mentre era intento al suo lavoro, nell'interno del grande tubo in cemento armato, (che dal ponte del fiume Meschio sulla strada maestra d'Italia, sbocca a Cavolano, e precisamente dove la Ditta suddetta costruisce la centrale elettrica), casualmente toccò i fili della corrente elettrica ad alta tensione, rimanendo fulminato.

Chiamato telefonicamente accorse il bravo sanitario dott. Marco Meneghini Medico dell'Ospedale Civile di Sacile, il quale non fece altro che constatarne l'avvenuto decesso.

Si recò pure sul posto la Benemerita, con il suo solerte Maresciallo sig. Pisani Michele, il quale fece piantonare il cadavere. Alla famiglia le nostre condoglianze.

VITO DASIO Una donna rapinata da due sconosciuti

Una rapina, è avvenuta lungo la strada che da Fielungo adduce a Vito d'Asio. Certa Caterina Galante fu Giovanni, d'anni 44, di Vito d'Asio, veniva aggredita l'altra mattina verso le 9 da due sconosciuti e rapinata di 40 lire in argento.

I malviventi, compiuto l'atto brigantesco si allontanavano per la montagna.

TOLMEZZO Mostre comunali di torrelli

Nell'intento d'incoraggiare l'allevamento di buoni torrelli di razza bruna alpina e raggiungere la favorevole sistemazione delle pubbliche stazioni taurine della Carnia, durante la revisione generale delle stazioni taurine, la Cattedra Ambulante di Agricoltura ha indetto Mostre comunali ed intercomunali a premi di tori e torrelli di razza bruna alpina, col seguente programma:

29 settembre, ore 8, a Sauris di Sotto — 6 ottobre, ore 9 a Forn di Sopra; ore 11 a Forn di Sotto — 7 ottobre, ore 9 a Tolmezzo per i Comuni di Tolmezzo, Cavazzo Carnico, Amaro, Verzegnis e Villa Santina; ore 14 a Lauco — 10 ottobre ore 9 a Paluzza per i Comuni di Paluzza, Sutrino, Cervineto, Treppo Carnico, e Ligosselle; ore 11 a Arta per i Comuni di Arta e Zuglio; ore 14 a Paularo — 13 ottobre, ore 9 a Socchieve dove faranno capo gli allevatori dei Comuni di Ampezzo, Socchieve, Enemonzo (Preone) e Raveo — 20 ottobre 9 a Comeglians per tutti gli allevatori della Vallata di Gorto.

Coloro che intendono conseguire per uno o più tori l'attestato di approvazione e concorrere ai premi di cui l'art. 5 devono farne domanda in bollo da lire 2 ed inviare cartolina vaglia di lire 10 per ogni capo alla Cattedra Ambulante di Agricoltura — Ispettorato Zootecnico, via Prefettura 12, Udine, non più tardi del 20 settembre 1929 indicando la località nella quale presenteranno i riproduttori.

Tutti i tori ed i torrelli che raggiungeranno i ro mesi d'età, a chiunque appartenenti ed a qualsiasi titolo, devono venire sottoposti alla revisione generale.

I riproduttori verranno divisi in due categorie: Torrelli da 6 a 12 mesi; Tori da 18 mesi in su.

Per la classificazione e premiazione dei soggetti valgono le norme adottate nelle Mostre precedenti; i premi saranno in denaro e potranno raggiungere il massimo di lire 400. Detti premi verranno pagati metà all'atto della premiazione e metà ai primi di maggio 1930 e si assegneranno soltanto ai riproduttori meritevoli presentati nelle località indicate dal programma.

POZZUOLO Concorso per nuovi impianti

Il Comune di Meduno aveva lo scorso anno aperto, con lodevole iniziativa, un piccolo concorso a premi per nuovi impianti di geisi, viti e fruttiferi.

Il concorso stesso è stato chiuso col seguente esito: 1. premio L. 100: Scarton Ferdinando; 2. L. 75: Valleroglio G. B.; 3. L. 50: Minolin Letizia vedova Sauza; 4. L. 25: Borattin G. B.

Seconda mostra della rappa Toppana. La seconda mostra della rappa toppana, interessante i comuni di Traveto, Meduno e Castelnuovo, è stata fissata per il 27 ottobre, col seguente programma:

Categoria I. Maschi: Classe a) Torrelli da 6 a 10 mesi; classe b) Torrelli da 10 a 18 mesi; classe c) tori da 18 mesi in su.

Categoria II. Femmine: Classe a) vitelle da 6 a 12 e da 12 a 18 mesi; classe b) Giovenche da 18 a 24 mesi di dubbia gravidanza; classe c) giovenche da 30 a 36 mesi pregne o con lattinzolo; classe d) vacche fino a 8 anni pregne o con lattinzolo.

Premi in danaro - Medaglie e diplomi. La mostra avrà luogo nel centro ove maggiori risulteranno le iscrizioni.

l'ipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine - prett. resp. DOMENICO DEL BIANCO